

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. - Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Volpiano ad uso civile, chiesta dalla Società Maiora S.r.l. (nr. pr. 012067 - Cod. Utenza TO11890) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 383-12528 del 11.5.2018; Pozzo Codice Univoco: TO-P-04970.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Società Maiora S.r.l., con sede legale in Volpiano (TO) - Via Torino n. 47 - C.F. e P. Iva 10948080014, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso igienico-sanitario e scorte antincendio (uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 1 pozzo in falda superficiale, cod. univoco **TO-P-04970** in Comune di Volpiano, per una portata massima pari a 10,0 l/s e media pari a 0,031 l/s, cui corrisponde un volume medio annuo di 1000 mc. (nr. pr. **012067** - Cod. Utenza **TO11890**);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 30 (*trenta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)